

Confezioni



CHIERI
Via Vittorio Emanuele, 62
Tel. 947.10.39

CENTOTORRI

PROGRAMMI E COMMENTI

del Chierese, Astigiano e Moncalieri

email: redazione@100torri.it - tel. 375-5402024

OMAGGIO



CONFEZIONI
Fabienne

Via Massa, 2 - CHIERI

Sped. Abb. Postale 70% - Filiale di Torino To - Anno 44° - N.4- Giugno/Luglio 2026- Redazione: Via Vittorio Emanuele, 44 - Chieri
Dir. Resp. Giuseppe Pio Marcato - Aut. Trib. Torino del 31/1/83 - R. G. n. 3340 - Impaginazione & Grafica: Francesca Moro - Stampa: SGI - Torino

**Chieri,
la 'rivincita'
dell'
Autovelox**

**Il Tesoro
del Duomo
online
su 100torri.it**

**Villanova e
Castelnuovo,
le feste
dell'estate**

**LE 'TECHE'
DI CENTOTORRI:
QUELLE VOCI
DELLA RADIO**

- Poliambulatorio Specialistico
- Ambiente e Sicurezza
- Medicina del Lavoro
- Laboratorio Analisi
- Diagnostica per Immagini
- TAC e Risonanza
- Centro Acustico



 **via Cesare Battisti, 12 - Chieri**

 **011.06764**

 **www.santaclaragroup.it**

SCAVOLINI™

STORE
CHIERI

**Corso Torino 123- Chieri
Tel. 011-18756084**



MAIL BOXES ETC.®

#PeoplePossible



Parti leggero, viaggia sereno!

Spedisci valigie, attrezzature sportive ed effetti personali direttamente a destinazione con **Mail Boxes Etc.** Potrai organizzare con facilità anche il rientro, senza alcuna preoccupazione!

MBE 0837 | Via Vittorio Emanuele II, 77 - Chieri (TO)
Tel: 011.4230777 | Email: mbe837@mbe.it

Scopri di più su mbe.it

SOMMARIO

Attualità Chieri

- 4 Chieri. La rivincita dell'autoveloce
- 5 I chieresi insigniti di onorificenze al merito della Repubblica
- 6 BicCHIERI di Birra in Piazza Dante dal 7 al 12 luglio
- 7 I Veneti del Chierese in festa per Sant'Antonio
- 15 Lions Club Chieri per i bambini maltrattati

Storia

- 10 Chieri, anni Sessanta: Padre Fulgione, il domenicano del dialogo
- 12 Chieri. 1946. La prima volta delle donne al voto

Dintorni

- 16 Villanova d'Asti, l'Infiolata per la pace e i diritti umani
- 18 Castelnuovo don Bosco estate, dalle botti al mercatino di San Rocco
- 20 Poirino-Santena. La piscina intercomunale costerà 7 milioni

Arte e spettacolo

- 24 Quelle voci della Radio: lontane ma sempre presenti
- 25 Quell'estate 'libera' del '76...
- 26 I "Santi Contadini": c'è un dipinto dal Moncalvo... nell'ufficio del sindaco
- 27 CURIOSITÀ CHIERESI Un bambino che racconta ...Nicolo' Francone
- 28 ARTE TRA I LIBRI. "Come il sole all'improvviso" di Marisa Valle - A Chieri una tappa della "Festa del Piemonte"

Rubriche

- 14 Riflessione - L'edicola di ieri
- 22 Animali
- 30 Compra e vendi

Speciale

- 8 Il Tesoro del Duomo online su 100torri.it

Quando il passato è davvero prezioso

In copertina: Chieri, l'estate in campagna (Foto di Matteo Maso)



Vacanze alle porte, appuntamenti con la tradizione a Chieri e nel Chierese, ma anche uno sguardo al passato, lontano e magari remoto, ma, per motivi diversi, ben vivo. In sintesi, è quello di cui parla questo numero della rivista.

Gli appuntamenti, le feste, non hanno bisogno di molte parole. Dalla birra di Chieri all'infiorata di Villanova, c'è da far festa. Guardare al passato, invece, è più difficile, ma a volte aiuta a capire meglio cosa stiamo a fare, oggi, e perché. Noi di 100torri, che festeggiamo 50 anni dalla nascita della radio, abbiamo nostalgia per quegli anni ruggenti, 'liberi' ed emozionanti, ma grazie al web continuiamo a provare le stesse emozioni. E ci sentiamo ascoltati come e più di allora. Così, per festeggiare con la città, ecco l'idea di regalare, online su 100torri.it, a chi ama la storia chierese e i valori che ci ha trasmesso, un 'Tesoro del Duomo' che è tra le cose più preziose che la storia ci ha consegnato (e di recente, in parte, restituito).

C'è tanto altro da raccontare, ma intanto godiamoci questo. A dopo le vacanze per riflettere sul futuro.

Gianni Giaccone

ERBORISTERIA

Erboristi laureati

specializzati nel consigliare l'integratore più adatto per ogni esigenza

- *Professionalità e competenza al tuo servizio per la guida alla scelta del miglior cosmetico naturale
- *Integratori a marchio ARCA DELLE ERBE
- *Cosmetica coreana

Presso le nostre sedi potrai trovare molti prodotti delle seguenti aziende:

- Laboratorio erboristico SYGNUM di Carignano
- Dottor GIORGINI
- GSE Prodeco
- Fiori Australiani
- Fiori di Bach
- Erbolario
- Erboristeria Magentina
- Helan
- ...e molto altro ancora

Vieni a trovarci, insieme possiamo trovare la soluzione più adatta ad ogni tua esigenza di salute, bellezza e benessere

Arca
delle erbe

SEDE DI CHIERI

Via V.Emanuele 56/A

Tel. 011.4298488

cell. 375.6967395

info@arcadelleerbe.it

Orari:

dal mart. al sab

9,30-13 e 15,30-19

SEDE DI TORINO

Via Nizza 245 B

info@arcadelleerbe.it



Chieri. La rivincita dell'autovelox

Il decreto autovelox omologa il dispositivo di strada Fontaneto. E adesso ne arriverà un secondo su strada

Il “decreto autovelox”, con cui il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini ha definito le procedure di omologazione, verifica e taratura dei dispositivi per l'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, pone fine ad una lunga stagione di incertezza normativa e di polemiche.

Commentano il Sindaco di Chieri Alessandro SICCHIERO e l'assessore alla Polizia locale, Prevenzione e Sicurezza Biagio Fabrizio CARILLO: «Sulla base del decreto l'autovelox di Strada Fontaneto è da considerarsi automaticamente omologato, in quanto l'Autoscatena Speed” rientra tra le 15 apparecchiature spe-



cificatamente elencate nel documento. Da oggi, quindi, nessuno potrà contestare la regolarità del nostro autovelox richiamandosi a quegli orientamenti giurisprudenziali che non ritenevano sufficiente l'autorizzazione ma richiedevano anche

l'omologazione. Peraltro, ricordiamo che non solo a Chieri, ma ovunque in Italia, gli autovelox non erano omologati per il semplice fatto che non sono mai stati definiti i parametri per l'omologazione dei prototipi. Ora, finalmente, disponiamo di regole

chiare e complete. Come amministrazione rivendichiamo la correttezza del nostro operato, che è stato sempre conforme alle indicazioni del MIT, ovvero l'“equiparazione funzionale” tra omologazione ed approvazione. Come Ente locale



MACELLERIA
SPINELLI









Daniel Tel. 347.7488657



@MACELLERIA_SPINELLI



Macelleria Spinelli



macelleria_spinelli

**Vasta proposta di gastronomia fresca e formaggi
Pane e prodotti da forno locali, pasticceria secca
Salami di nostra produzione
Ampia scelta di pronti a cuocere
anche senza glutine**

Via Principe Amedeo, 21 – Chieri – tel. 3477488657

elox: Fontaneto omologato

Pessione...



abbiamo ritenuto doveroso allinearci agli orientamenti ministeriali, pur rispettando le differenti valutazioni giurisprudenziali. L'unico principio che ha sempre

guidato le nostre scelte è stato quello della sicurezza stradale, perciò non abbiamo voluto "spegnere" l'autovelox di Strada Fontaneto nonostante i ricorsi contro le sanzioni. Ora, finalmente, si chiude una vicenda che è stata utilizzata anche strumentalmente contro la nostra amministrazione e, insieme a tutti i consiglieri comunali, anche quelli di minoranza, possiamo tornare a concentrarci su altre questioni».

Infine, come previsto dal decreto prefettizio del 9 febbraio 2026, sarà installato un nuovo autovelox sulla SP 128, tra Chieri e Pessione.

Centro Acustico
Vendita e fitting Audioprotesi
Riabilitazione uditiva

SENTIRE MEGLIO CAMBIA TUTTO

Prenota un test gratuito dell'udito, torna a sentire bene

Centro Medico Santa Clara s.r.l.

via Cesare Battisti 12, Chieri 011.06764



I chieresi insigniti di onorificenze al merito della Repubblica

In occasione della Festa della Repubblica, presso l'Unione Industriale di Torino, è avvenuta la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'ordine al merito della Repubblica Italiana, conferite con decreto del Presidente della Repubblica.

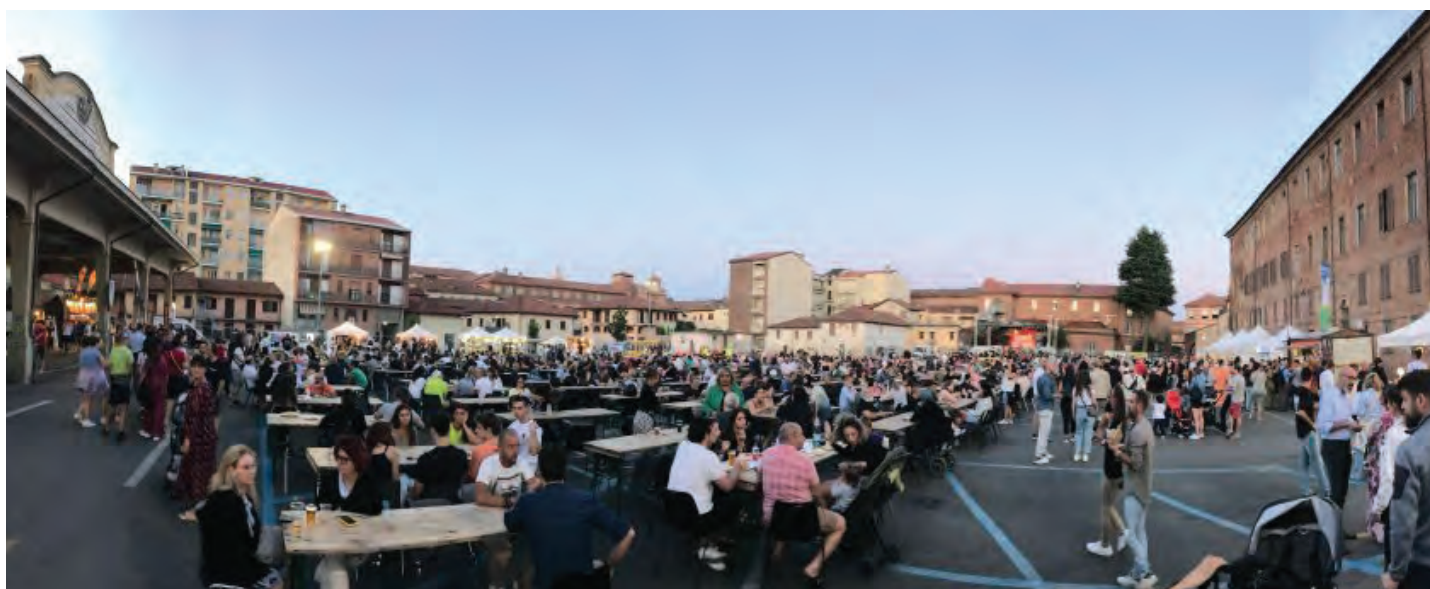
Tra gli insigniti alcuni chieresi: il cavalier Adelino Mattarello insignito della onorificenza di Cavaliere Ufficiale, il ragionier Mauro Comisso, il maresciallo capo dell'Arma dei Carabinieri Giuseppe Coppola e il signor Enrico Pertile nominati cavalieri.

Alla cerimonia, per il Comune di Chieri, ha partecipato l'assessore alla cultura Antonella Giordano.

Nella foto i premiati con l'assessore Giordano

BicCHIERI di Birra in Piazza Dante dal 7 al 12 luglio

Street food, birre e musica per tutti i gusti



Torna BicCHIERI di Birra - il Festival della birra di qualità, dal 7 al 12 luglio, a Chieri in piazza Dante. Tutti i giorni, a partire dalle 18:30, street food ed una selezione di 40 birre artigianali, spillate direttamente dai produttori. E tutte le sere, dalle 21:30, spettacoli e tanti concerti per tutti i gusti. I birrifici,



ra dell'evento - Premio Confcommercio Ascom Chieri", il miglior prodotto spillato a BicChieri, senza vincoli di stile o tipologia. L'offerta di cibi di strada sarà ricchissima, con il coinvolgimento anche della Pro Chieri. Questa, invece, la line-up musicale del 2026. Tutte le serate sono ad ingresso libero; gli spettacoli iniziano alle ore 21:30:

Martedì 7 Explosion Band (Hit Dance)

Mercoledì 8 I Love Formentera (dance party con il DJ set di Roberto Milani e Paolino di Radio 105;

Giovedì 9 Party a 90

Venerdì 10 Oronero con Gli Anni d'Oro dei '90, tributo a Vasco, Liga, 883 e Zucchero

Sabato 11 La Vita a 30 Anni Da un'idea di un Team di 30enni sempre stanchi e svogliati, nasce nel 2020 la più grande community di italiani nati tra fine anni '80 e inizio anni '90

Domenica 12 Giorgio Prezioso il re dello scratch Opening Act. Mr Cugi

TRUCIOLARI + LISTELLARI + COMPENSATI + MULTISTRATI + LAMELLARI + OSB + MDF

SELUCRE S.R.L.

RIGOLINI ACCESSORI **LISTELLI**

centro lavorazione legno

TAGLIO SU MISURA
BORDATURA LINEARE
FORATURA E SAGOMATURA PANNELLI
ARREDAMENTI IN "KIT SU MISURA"

L'EVOLUZIONE DEL "fai da te"
 ti permette di fabbricare a costi bassi i mobili
 occorrenti per la tua casa - il tuo ufficio
 i tuoi amici - la tua attività - ecc...

Vieni a visitarci troverai disponibilità
 consigli utili e preventivi gratuiti

**TOP CUCINA
 CON FORI E
 TAGLIO PER
 GIUNZIONE
 ANGOLO**

Per informazioni tel 011 9423903 www.selucres.com
 via Secondo caselle n° 12 Chieri Z.I. di Fontaneto
Ingresso e Minuto

TRUCIOLARI + LISTELLARI + COMPENSATI + MULTISTRATI + LAMELLARI + OSB + MDF

tutti artigianali e quindi indipendenti e dediti alla produzione di birra non pastorizzata e non microfiltrata, arrivano da Rosta (TO), Avigliana (TO), Montaldo T.se (TO), Venegono Inferiore Sesto S. Giovanni (MI) e Sovizzo (VI). Padrino dell'evento e coordinatore dei birrifici sarà Lorenzo Dabove, in arte "Kuaska". In occasione del festival, Kuaska assegnerà i premi speciali "Birra pop - Premio BicChieri di Birra" alla più meritevole "birra per tutti", adatta a far conoscere i prodotti artigianali al grande pubblico e di facile fruibilità e "Bir-

I Veneti del Chierese in festa per Sant'Antonio



Tradizionale appuntamento per l'Associazione Veneti del Chierese, che ha celebrato domenica mattina in Duomo il suo santo patrono, Sant'Antonio da Padova.

Al termine della messa, l'omaggio floreale alla statua del santo, dopo la lettura della preghiera per Sant'Antonio.

Nelle foto: momenti della cerimonia



Le delizie del Fassone per una cena nel salotto buono di Chieri

Agrigrill Cascina Capello
per serate di qualità, in Piazza Cavour

Una cena in un ambiente esclusivo, il salotto buono di Chieri, Piazza Cavour.

Con un menù fatto di carni di qualità. Alta qualità: parliamo di Fassone Piemontese.

Il ristorante Agrigrill Cascina Capello dà appuntamento a chieresi e forestieri per serate d'estate indimenticabili, a tavola, con i migliori tagli di Fassone:

battuta al coltello, "Finissima" di Fassone, tagliata, bistecca o "spiedone".

Per non parlare delle tante tipologie di hamburgeroni, preparati in oltre trenta ricette diverse.

"Avremmo voluto essere presenti anche in Piazza Dante per BicChieri di Birra, non è stato possibile e non certo per nostra volontà.

Peccato per chi ama le delizie del Fassone, che potrà però facilmente rimediare cambiando...piazza", il commento ironico di Antonio Capello.

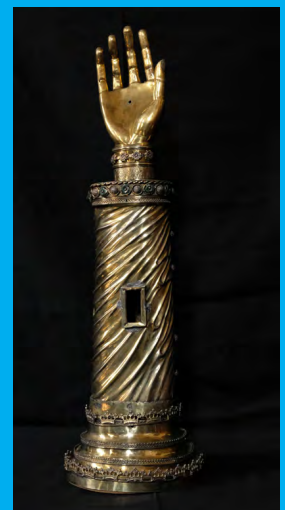
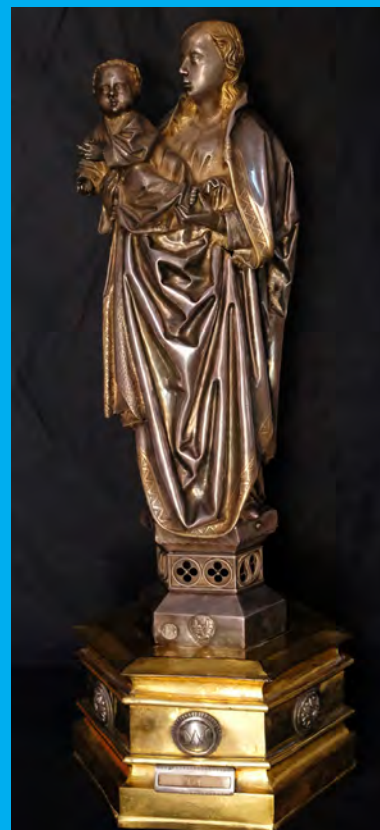
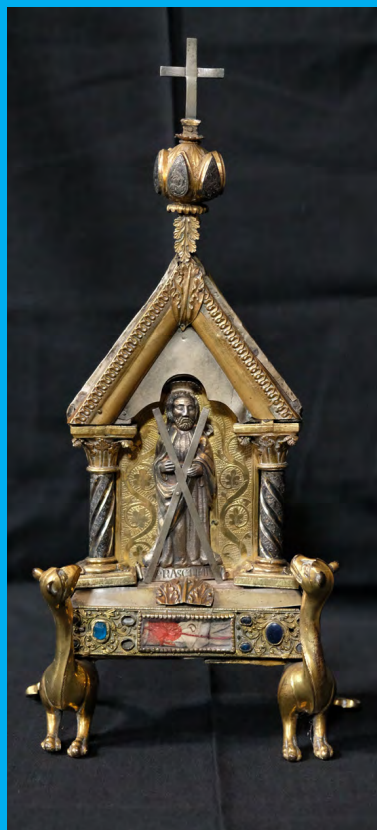


CascinaCapello



IL TESORO DEL DUOMO DI CHIERI

*Arte, Storia e Devozione svelate al pubblico
Un viaggio straordinario nel cuore della storia chierese.
Per la prima volta, una mostra esclusiva on-line svela
i capolavori di oreficeria sacra che hanno attraversato i secoli.*



Parrocchia
Santa Maria della Scala
Duomo di Chieri

A cura di
Rosanna Cauda e Roberto Toffanello

Partner Tecnico



IL TESORO DEL DUOMO DI CHIERI

Arte, Storia e Devozione Svelate al Pubblico
Un viaggio straordinario nel cuore della storia chierese.

Dopo l'esposizione straordinaria del Tesoro del Duomo nel settembre 2025, durante le Feste di Chieri in onore della Madonna delle Grazie e in occasione dell'Anno Santo, ho accolto volentieri l'iniziativa di Centotorri di poterlo presentare anche "in rete" per dare la possibilità a studiosi, ricercatori, visitatori vicini e lontani di ammirarlo, di conoscerlo, di studiarlo.

Proprio mentre si stava lavorando a questo progetto, Chieri ha ricevuto una notizia meravigliosa dai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino: il ritrovamento di due reliquiari, parte del Tesoro. I Carabinieri, in collaborazione con la Procura di Torino, il 16 maggio 2026 hanno restituito infatti, dopo oltre un anno di indagini, le due opere in argento particolarmente preziose: la statua reliquiario di San Giuliano, risalente ai primi anni del Cinquecento, e la statua della Madonna con Bambino, opera fiamminga del 1492.

"Ritrovate" perché il Tesoro fu interamente rubato il 12 luglio del 1973. Questa data segnò una ferita al patrimonio artistico, non solo di Chieri. Alcuni pezzi furono ritrovati tra il 1974 e il 1981 e, insieme ai due recenti ritrovamenti, vengono qui presentati.

Si è deciso anche di pubblicare le antiche foto in bianco e nero dei reliquiari ancora da ritrovare, nella speranza che la loro divulgazione possa suscitare attenzione e possano favorire, un giorno il loro ritorno a Chieri.

Un Tesoro, quello del Duomo di Chieri, che ci porta tra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento quando vennero commissionati per il Duomo preziosi reliquiari soprattutto per iniziativa dei Canonici Antonio Carboni ed Enrico Rampart. Giungono in città così capolavori fiamminghi di altissimo livello, opere di orafi lontani. Ma nella Chieri del Quattrocento erano attivi anche orafi locali, che vennero coinvolti nel progetto di formare i preziosi involucri.

Un Tesoro che testimonia la storia di fede di una comunità, un Tesoro che il Duomo custodisce, ma che è patrimonio cittadino, bene comune, ed è in questo spirito che siamo orgogliosi di renderlo ora ancora più fruibile e apprezzabile a tanti.

L'augurio, che rivolgo a chi si accosterà a questa presentazione, è che accrescendo la conoscenza di questo Tesoro, si apprezzi sempre più anche il motto che mosse questi due Canonici (e insieme a loro i nostri antenati) che è stato quello di rendere onore alle reliquie di tanti santi e martiri per rendere più belle le liturgie a gloria di Dio.

Don Marco Di Matteo



Fin dalla sua nascita, nel 2015, **100torri.it** ha seguito due obiettivi: offrire una informazione puntuale e tempestiva sui fatti e sulle opinioni del territorio, da una parte, e sfruttare le enormi potenzialità del web per creare una biblioteca virtuale dove mettere a disposizione quanto di bello la nostra storia ha prodotto nei secoli, nei più disparati campi dell'arte.

Così è nato il progetto della 'Grande Pinacoteca': le opere d'arte raccolte nelle chiese e negli altri spazi culturali della città, per agevolare il compito di chi, chierese e (soprattutto) non, avesse piacere di vedere sullo schermo del pc o dello smart l'arte chierese dei secoli fino a noi.

La biblioteca, frequentata in questi anni e apprezzata al di là delle nostre aspettative più rosee, è cresciuta poco alla volta con mostre virtuali legate ad anniversari e personaggi di spicco, come il Moncalvo o Alberto Maso Gilli.

Adesso, la biblioteca diventa museo virtuale, ospitando il Tesoro del Duomo: non solo capolavori di oreficeria e argenteria che il mondo ci invidia, ma anche una grande storia di fede della comunità in cui viviamo, come ben ricordato da Don Marco Di Matteo.

L'arte, la bellezza, il fascino dell'antico: siamo orgogliosi, come 100torri, di offrire tutto questo a tutti.

Gianni Giacone

Chieri, anni Sessanta: Padre Benedetti

Vice priore, figura di spessore negli ambienti sociali e culturali locali

Campano di nascita, in Piemonte dai primi anni Cinquanta, Padre Benedetto Fulgione o.p. (1928 - 2024) - dopo aver studiato a Torino presso il plurisecolare convento di Santa Maria delle Rose - nei primi anni Sessanta assume l'incarico di vice priore dell'ordine dei domenicani di Chieri.

In poco tempo, in una città allora davvero silente e troppo spesso sulla difensiva, diventerà una figura di spessore all'interno degli ambienti, sociali, culturali e religiosi più illuminati. Stimato da molti, vilipeso da altri (in qualche caso appartenenti anche al clero locale) si dimostrerà, galantuomo quale era, sempre pronto al dialogo. Sarà un attento interlocutore per chi, pur dichiarandosi credente e praticante, si affida a lui per confrontarsi sui 'fondamentali' del cattolicesimo pre e post Concilio Vaticano II e sulla dottrina sociale della Chiesa. A metà 1965, insieme a Enrico Toia, Cesare Roccati e Dino Cerrato - tre rappresentanti della corrente democristiana 'Forze nuove' collocata nell'area della sinistra sociale del partito - è tra i fondatori del settimanale Cronache Chieresi. Al quartetto si aggiungeranno poco dopo Marisa Gazzano, Graziano Camporese ed alcuni giovanissimi (maggioresi di lì a poco): Silvio Coraglia, Giovanni Savarino e chi scrive. Fulgione diventerà ben presto interlocutore stimato anche all'interno degli ambienti laici e marxisti cittadini più aperti al dialogo. (Son passati alla storia i memorabili duelli - non sempre in punta di fioretto - con Michele Benedetto figura storica della locale sezione del Pci). La presenza costante dei suoi scritti in prima pagina, firmati con tre asterischi, si



interromperà nella primavera del 1968, quando a causa di una polemica con il professore del Liceo Bettino Betti, subirà per mano dei suoi Superiori un punitivo e repentino trasferimento sotto il Vesuvio. Sinteticamente i fatti che lo portarono al forzato abbandono di Chieri. Alcuni studenti - avendo probabilmente compreso poco e male il commento del professore ai famosi versi della Divina Commedia (Paradiso Canto XXXIII la preghiera di San Bernardo alla Vergine "Vergine e Madre figlia del tuo figlio") raccontano il loro turbamento ai genitori che immediatamente sentono l'obbligo di riferirlo a Padre Fulgione che, sul numero di Cronache Chieresi del 3 maggio 1968, si incarica di renderlo pubblico. Un'intera pagina dal titolo "A Chieri riproposta la domanda Dio esiste?" fa da sfondo ad un truciante giudizio sul professor Betti che «esagera nel presentare agli alunni le sue idee» incapaci di difendere «le proprie convinzioni e la

propria fede» nel confronto con il «loro interlocutore che troppo li soverchia dall'alto della sua cultura, per il numero dei suoi anni e per il fascino dell'insegnamento impartito dalla cattedra». In città, in poche settimane, scoppierà un vero e proprio "caso Betti" in grado di coinvolgere il preside, molti insegnanti del Liceo e tantissimi studenti tutti schierati in difesa del professore. A quel punto con una non troppo inaspettata retromarcia - siamo pur sempre a poche settimane dagli scrutini - una parte dei genitori, cercherà di ridimensionare l'accaduto; mentre sulle colonne di Cronache il direttore, Gian Renzo Morteo, si dichiarerà «dolente per quanto avvenuto e per le sofferenze che abbiamo involontariamente potuto arrecare al professore». (Si dimetterà subito dopo). A chi rimane in mano il cerino? In particolare, a Padre Fulgione e, seppur in misura minore, a una redazione che - serrati i ranghi sotto la nuova direzione di Graziano Camporese - si

dichiarerà pronta a difendere le rivendicazioni degli studenti chieresi nel momento in cui «il vento della rivoluzione culturale comincia a soffiare anche a casa nostra». Da quel momento, infatti, nulla sarà come prima. È necessario ancora ricordare come a proporre la nomina di Camporese sia stato - ultimo suo atto all'interno del giornale - lo stesso Fulgione che, in tempi non sospetti, aveva visto in lui, oltre che un amico, un collaboratore di talento.

Pochi giorni dopo lascerà Chieri per Napoli dove, nei primi tempi, sarà nuovamente capace di creare - sempre con i giovani - costruttive relazioni sia all'interno che all'esterno della comunità in cui era stato chiamato a operare. Al momento della partenza Cesare Roccati lo saluterà così dalle pagine del settimanale: «Lui è nato nel profondo sud dove le ragazze hanno i capelli nerissimi, la gente è allegra e le spiagge corrono lunghissime prima di perdersi in un mare infinito. Io, invece,

to Fulgione, il domenicano del dialogo

di Valerio Maggio



sono nato qui in Piemonte dove gli uomini lavorano in silenzio e il loro carattere è duro e forte come le loro colline. Lui mi ha insegnato la purezza e la bellezza dell'amicizia, il valore, la dignità e la grandezza dell'uomo. Io l'ho aiutato a capire Pavese, Fenoglio, la

mia terra e, forse, anche altre cose. Lui mi ha dato molto; io invece gli ho dato poco. Lui ha qualche anno più di me. Talvolta sorridendo gli dico che abbiamo la stessa età e lui, scherzosamente, si arrabbia: non perché rimpianga gli anni perduti, quanto piuttosto perché - dice lui - c'è ancora

tanto da fare. (...) Ora che se ne va rimpiango soprattutto che dovrò crescere e lottare senza di lui. E non per egoismo ne sono certo. Piuttosto perché c'è 'ancora tanto da fare' in questa nostra laboriosa e antica comunità. C'è da dare un volto più civile alla città, un'anima

alle fabbriche e ci sono tante aspirazioni giuste che sono da sempre inascoltate e represses. Sono tutte cose che abbiamo scoperto assieme e a cui, lui, sempre ha dato un nome e un significato. Sono tutte cose che ora conosco benissimo e che dovrò affrontare; ed ogni volta che lo farò penserò a lui. A quell'uomo giunto un giorno da lontano che tanto ha amato la nostra città per cui tanto si è battuto con una dedizione di cui pochi chieresi, forse, sono capaci. E, soprattutto, sempre con una profonda umiltà, un amore sincero e una grande levatura intellettuale e morale». Ritorrerà poche volte all'ombra dell'Arco per un veloce saluto invitandoci sempre a non tradire quei valori, quegli ideali, quei principi di onestà e solidarietà sui quali era stata costruita - non senza sforzi - la nostra profonda amicizia all'interno di quel gruppo redazionale di cui sono ancora oggi orgoglioso di aver fatto parte.



Marrone Carlo S.p.A.

Servizio Affilatura




ORARIO:
8-12,30
e
13,30-18,30

MACCHINE GIARDINO A BATTERIA

Via Vittorio Emanuele II, 22 - 10023 Chieri TO 011 9470366

Chieri. 1946. La prima volta del

Bisognerà attendere gli anni '60 per averne in consiglio comunale...

2 giugno 1946. Il giorno tanto atteso per eleggere l'Assemblea Costituente con il compito di redigere la Costituzione Italiana e, contestualmente, per scegliere, attraverso il referendum, il futuro assetto politico del Paese: Monarchia o Repubblica?

Già nello scorso numero della rivista ho delineato quanto successe in ambito cittadino tralasciando volutamente di annotare che ai due appuntamenti di inizio estate – preceduti da quello delle elezioni amministrative – per la prima volta potevano partecipare le donne per “eleggere ed essere elette” (sei sindache vestiranno la fascia tricolore, ventuno siederanno sugli scranni dell'Assemblea Costituente). Un evento storico al quale il mondo femminile si era avvicinato cautamente nelle realtà cittadine più chiuse e provinciali come Chieri. Da noi a guidarle nelle scelte saranno in gran parte le associazioni cattoliche alle quali si affiancherà il settimanale Il Chierese organo della D.C. locale. Sul numero del 20 aprile il giornale pubblica una ‘lettera’ affermando di averla ricevuta da una lettrice (nutro un forte dubbio che fosse davvero così o non, piuttosto, la posizione della redazione, tutta al maschile) con la quale - attraverso una retorica datata ed un atteggiamento davvero



misogino soprattutto se fosse stata davvero opera di una donna – informa come «in ogni avvenimento della storia, piccolo o grande, lieto o triste» ci siano sempre le donne. «Se la donna era buona – si legge – la civiltà si è vestita di gloria e di letizia; se la donna era viziosa (occhio al termine) la civiltà si è abbrunata al lutto. Questo filo ha cucito la storia di ieri e cucirà ancora la storia di domani». «Oggi un nuovo fatto – prosegue – è intervenuto a mutare la posizione di noi donne nei confronti dello Stato. Quello che già operavamo tra le quinte, siamo chiamate ad esplicitarlo alla ribalta. La vita politica ci ha ufficialmente spalancato le sue porte. (...) Molti uomini hanno riportato dalla guerra gli occhi iniettati di sangue, il cuore palpitante di odio, e l'intelligenza

ottenebrata; perciò errori deplorabilissimi si vanno propagando nel campo politico, religioso, familiare. È necessario quindi remare contro la corrente che porta inesorabilmente verso la rovina (...). Le pagine della storia sono state scritte da donne perverse che avendo perduto ogni pudore... (tralascio il resto per ‘mio’ pudore). Il dovere precipuo per noi donne è dunque di mantenerci salde nella fede cristiana che abbiamo portato all'Europa. Da questa fede attingeremo l'ispirazione e la forza per assolvere i nuovi compiti di cittadine. (...) Se saremo profondamente convinte che quello Stato che ripudia il Vangelo, tollera la licenza e vuole la disgregazione delle famiglie non è in grado di assicurare la prosperità dei sudditi, sapremo fare

qualsiasi sacrificio per esigere che i principi cristiani siano alla base di tutte le nostre leggi (...). Per poi concludere: «Questo il compito di noi donne nella vita pubblica: richiamare i nostri uomini agli indistruttibili principi della vera civiltà, rieducarli alla fede che segnò le ore serene, gloriose o tristi dei loro padri; incamminarli maternamente verso una meta di prosperità nella fraterna collaborazione». Il 25 maggio – a pochi giorni dal voto – Il Chierese ne interpellò alcune sull'imminente appuntamento elettorale per sondare la loro posizione politica. Qualche ‘perla’ sotto il titolo “E lei cosa ne dice?”. «Un'erbivendola, donna massiccia dalla mascella volitiva. Evidentemente militerà con energia. “Io voterò per i democristiani perché quel.....di

Le donne al voto

di Valerio Maggio

mio marito vota per i comunisti”». Un po' più avanti: «Una mamma sta passeggiando: nella carrozzina il suo bambino. “Si voterò perché mio figlio non conosca più la guerra (...). Tutti promettono la pace e, intanto, la pace non arriva. Mio marito dice che sono i governi comunisti e socialisti che si oppongono che l'Italia abbia una pace giusta. Io non me ne intendo. Farò come dice mio marito”». «Una sarta. “Certamente non per i liberali perché le mie clienti sono liberali. Ah quanto mi fan girar la testa, così esigenti e pettegole. (...) Voterò per il partito d'azione perché ha un distintivo molto chic, maschio e ardente”». (...) «Vatti a



fidare delle donne!». E che fosse effettiva la poca fiducia nelle donne tra le Istituzioni lo dimostra il fatto che per decenni -

all'interno delle liste dei partiti (di tutti i partiti) - saranno davvero poche le candidate. Si dovrà attendere l'inizio degli anni '60 per incontrare le prime elette in Consiglio

comunale: la democristiana Teresa Cerrato e la comunista Nilla Polledro. Seguiranno, nei mandati successivi, tra le altre, Maria Teresa Vergnano e Lucia Baiotti, Marisa Gazzano (Dc), Luciana Menzio (Psi), Carla Barbero (Pci), Francesca Serratrice e Anna Maria Costa (Pli). Soltanto quando la questione femminile diventerà parte integrante del dibattito politico nazionale - la presenza delle donne in Municipio comincerà a farsi più numerosa. “Eleggere ed essere elette” finalmente stava diventando realtà.

(Nelle foto a pag. 12: Marisa Gazzano e Francesca Serratrice)



Il corso della storia e l'enciclica di Papa Leone

Un bilancio dei primi mesi del 2026

di P. Pio Giuseppe Marcato op

Siamo giunti alla metà del 2026 e alla vigilia dell'estate si può già fare un primo bilancio dell'anno in corso. Si sperava che alcune situazioni di carattere nazionale e internazionale potessero trovare una 'qualche' soluzione positiva e invece le cose si sono ulteriormente complicate e le possibili soluzioni non si intravedono neppure a breve scadenza. Politica, economia, cultura, informazione: sembra che queste parole abbiamo perso il loro significato di prospettiva e di impegno sociale e siano invece sostituite con parole sempre più gravide di conseguenze negative: guerra, ampliamento di conflitti, raid aerei, morti, distruzioni, trattative e colloqui sospesi... e le parole pace, tranquillità, rispetto dei diritti non possano neppure essere pronunciate sottovoce. Ormai fanno sorridere le espressioni che un tempo avevano un grande 'valore' ed erano rispettate, desiderate, celebrate: Giubileo, Olimpiadi (estive o invernali), Campionati mondiali (atletica, nuoto, scherma, equitazione), Festival (del cinema, di mu-



sica) rassegne continentali... ci sono, appassionano, ma il pensiero subito dopo è bloccato dai tragici avvenimenti che sopprimono tutto e anebbiamo il vissuto personale e sociale. Abbiamo assistito ad un evento mondiale, "il Giubileo della Speranza", caratterizzato dalla presenza di due Papi: Francesco e Leone XIV che ha mosso ben 33 milioni di persone di ben 185 paesi (su 195 totali) giunte a Roma. Un evento significativo perché una fiumana immensa di persone ha attraversato le Porte Sante implorando il perdono, la misericordia di Dio, una pace autentica e duratura, e auspicando per tutti il sentimento

di una più profonda comunione umana e cristiana oltre che il bisogno di un rinnovamento spirituale. Abbiamo assistito, dopo 15 anni, ad una possibile ridefinizione dei confini storici e politici del Sud Sudan con altre annessioni, distruzioni e sacrifici di vite umane: ancora una guerra fratricida tra le più sanguinose degli ultimi tempi per non parlare delle guerre vicino a casa nostra in Ucraina (4 banni) e in Palestina-Israele-Libano (mesi e mesi). Anche qui prosegue il massacro (quasi genocidio) di uomini, donne, bambini. E se torniamo indietro di un decennio ricordiamo altri nomi di nazioni drammaticamente noti: Kosovo, Libia, Siria, Iraq e altri ancora e ci rendiamo conto che tutti si sono caratterizzati da divisioni ideologiche, rivalità etniche, diversità religiose che hanno portato inevitabilmente a innumerevoli vittime, distruzioni che poteva essere 'normalmente' evitate. Parliamo sempre di un fenomeno che nasce con la stessa presenza dell'uomo sulla terra, con Caino e Abele e si protrae fin ad oggi per dimostrare la parte aggressiva che c'è a livello individuale e sociale! La celebrazione delle Olimpiadi invernali e in questi giorni i Campionati mondiali di calcio sembrano dare una 'certa' sensazione di calma, ma lo sappiamo è solo una pausa effimera si tornerà presto alle notizie di quotidiane di morti e distruzioni. In questo contesto drammatico è stata presentata l'enciclica di Papa Leone che offre un respiro e una visione di ampio respiro sulla situazione. Non si parla

solo di AI (Intelligenza Artificiale) come alcuni hanno subito cercato di denigrare questo importante e profondo documento. Si parla soprattutto della dignità della persona umana, delle sue capacità e potenzialità di trasformare col lavoro la realtà fisica e con le nuove tecnologie di favorire lo sviluppo tecnico-scientifico a favore di una umanità sempre alle prese con le gravi disuguaglianze che si amplificano nel tessuto umano. Grandi innovazioni, progresso e facilitazioni nel lavoro e nel contempo disuguaglianze sociali, nuove e gravi forme di povertà, enormi sprechi di risorse e ulteriori perdite di posti di lavoro non compensate dalla distribuzione dei benefici derivati. Il Papa richiama l'attenzione ai Grandi dell'economia globale, all'Industria, a coloro che gestiscono i grandi Mercati mondiali sul rispetto della persona che ha diritto al lavoro e che ha il diritto di collaborare allo sviluppo sociale, economico e morale dell'intera umanità anche servendosi in modo preciso ed etico dell'AI. In una visione molto precisa di tutti i grandi interventi del Magistero solenne pontificio da papa Leone XIII con la *Rerum Novarum* fino a Papa Francesco, Papa Leone fa emergere la preoccupazione di ridare all'uomo e alla donna di sempre il giusto posto nell'ambito del lavoro, della produttività per il benessere del singolo, della famiglia, della collettività e dell'impresa, ma al primo posto resta sempre l'uomo con il suo profondo bisogno di sentirsi utile e di raggiungere il benessere e la felicità. Sarebbe bello e utile che durante questo periodo estivo tutti riservassero momenti di maggiore attenzione a questo prezioso documento per rendersi conto di come viviamo, operiamo per il bene comune e cose forse 'anche' ci lasciamo condizionare da una certa mentalità liberista che si nasconde dietro un facile benessere e consumismo senza tenere in debito conto i grandi problemi e le gravi disuguaglianze della comunità umana.

L'Edicola a cura di Valerio Maggio

Senza rossetto: italiane alle urne

Patrizia Gabrielli (Dispi, Università di Pisa):

Le donne della Repubblica, il voto al referendum 80 anni dopo

(supplemento a la Repubblica del 2 giugno 2026)

« (...) Tutti parlano agli uomini perché combattono o rischiano, ma alle donne che aspettano non è stato parlato finora. Ci vuole molto coraggio per aspettare (...). La Repubblica italiana nasce all'insegna del coinvolgimento delle donne, che connotano il progetto democratico nel segno dell'inclusività. (...). Le italiane, professioniste, contadine, e operaie, donne di diverse generazioni e di classi sociali, sole nel segreto della cabina elettorale sono libere di decidere. Qualcuna ha ritirato dall'armadio l'abito delle occasioni, qualche altra ha acquistato una camicetta o un vestito nuovi ma, attenta alle indicazioni giunte da più parti, ha rinunciato al filo di rossetto nel timore di macchiare le schede (...). La parità di genere è un processo storico in divenire, che impegna la comunità nella custodia, nell'estensione e nella ridefinizione dei diritti godibili. Il suffragio rappresentò certamente un primo fondamentale passo, tuttavia insufficiente».

Lions Club Chieri per i bambini maltrattati

Un service per l'ambulatorio Bambi del Regina Margherita



C'erano i vertici territoriali del Lions Club International a Baldissero Torinese per la presentazione dell'ultima, importante iniziativa del Lions Club Chieri: un service a favore dell'ambulatorio Bambi dell'ospedale infantile torinese Regina Margherita che da anni si occupa del recupero di bambini maltrattati e abusati. Un'idea del presidente Luciano Bardi, che ha trovato sponda nella psicologa e psicoterapeuta Sara Simona Racalbutto e nel criminologo e psicologo chierese Antonio Zullo.

Nella serata la Racalbutto e Zullo, introdotti da Matilde Calandri, coordinatrice multidistrettuale New Voice, hanno illustrato il loro lavoro e gli

obiettivi del progetto al Regina Margherita, con l'intervento del Governatore del distretto lionistico Mauro Imbrenda e la partecipazione dei presidenti di Lions Club Carignano/Villastellone (Diego Lucco), Carignano Helen Keller Visione Salute (Fabrizio Picco), Carmagnola (Roberto Frappampina) e Poirino/Santena (Renato Salvagiotto), nonché del presidente Lions di zona William Zardi.

Nelle foto: i relatori con il presidente Bardi e il Governatore e la dottoressa Sara Simona Racalbutto durante il suo intervento



DINTORNI

Villanova d'Asti, l'Infiorata 2026 per la

La notte di sabato 25 gli infioratori al lavoro per preparare i 'quadri', esposti domenica 26 luglio



REVISIONAUTO
Centro Revisioni
AUTO e AUTOCARRI

Studio Raffaello di GANCI & C
Via Chieri 64 - 10020 ANDEZENO
Tel. 011-9434816 - e-mail: ganci@studioraffaellosnc.it

STUDIO DI CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA

Torna puntuale come ogni anno, l'ultima domenica di luglio, l'Infiorata a Villanova d'Asti: l'appuntamento con i quadri floreali che vengono preparati lungo il viale che porta al santuario della Madonna, durante la notte che precede l'evento, cioè sabato 25 luglio. L'Infiorata è nata nel 1985 per la passione di alcune famiglie villanovesi e si è sviluppata negli anni fino a diventare un appuntamento classico, capace di richiamare tantissima gente anche da lontano. "E' una manifestazione - ricorda l'assessore alla cultura

SPLENDOR

di Trucco Dario & Danilo

CARROZZERIA

☎ 803.803

europ assistance



SOCCORSO STRADALE 24 H - GARANZIA TOTALE DELL'INTERVENTO
INDENNIZZO DIRETTO DELLE COMPAGNIE ASSICURATIVE - AUTO SOSTITUTIVA

14019 VILLANOVA D'ASTI - Strada Statale, 10 - Tel. 0141 94.60.58 - Cell. 328 450.60.67/8

pace e i diritti umani



di Villanova d'Asti, Daniela Giudici – che è da sempre nel cuore dei villanovesi, che negli anni l'hanno fatta crescere con la passione e la bravura necessaria a creare delle vere opere d'arte. Il tema di questa edizione, la Pace e i Diritti Umani, è un invito a riflettere su quanto sta accadendo nel mondo, in chiave di speranza per il futuro.”

A circa un mese dal giorno della festa, domenica 26 luglio, le iscrizioni sono già tante, 15-16 gruppi villanovesi hanno dato la loro adesione, e anche il Comune di Villanova d'Asti e la biblioteca civica parteciperanno con le loro creazioni. Ha dato la sua adesione anche il comune di Montafia.



CARROZZERIA
VILLANOVESE di DI PACE e CANCIAN



SOSTITUZIONE CRISTALLI
RIPARAZIONE AUTO GRANDINATE
RICARICA CONDIZIONATORE

Via V. Veneto, 34 - VILLANOVA D'ASTI
Tel. 0141.94.82.04 - Fax 0141.94.52.87
mail carvillanovese@libero.it - www.carrozzeriavillanovese.com

DECORK® *Mediterraneo*
Novità!



- facciate,
- pareti interne,
- pavimenti,
- terrazzi,
- bordi piscina,
- bagni,
- docce,
- mobili
- ...e molto altro



*agosto
aperto*

A Buttigliera

Piazza Baruffaldi, 7

Bri.Co.Kart

COLORI - VERNICI - RESINE - e non solo...

Tel. + 39 011 992 17 04 Cell. + 39 366 927 60 29



Castelnuovo don Bosco estate, dalle botti al mercatino di San Rocco

Gran lavoro e tanti impegni per la Pro Loco di Castelnuovo don Bosco, alla vigilia di una estate piena come non mai di appuntamenti.

Si comincia venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 luglio con la Sagra della Salsiccia. Musica e ballo il venerdì, qualifiche della Corsa delle Botti e party dei Cartoni sabato 4 e gran finale domenica 5



LA PRO LOCO CIVILE PATRONO DEL COMUNE DI
CASTELNUOVO DON BOSCO
PRESENTA LA
SAGRA DELLA SALSICCIA
- IN PIAZZA ITALIA -
Tutte le sere dalle 19:00
STAND GASTRONOMICO

VEN 3 LUGLIO
22:00 **ALLEN CUT**

SAB 4 LUGLIO
19:00 **QUALIFICHE CORSA DELLE BOTTI**
21:30 **MAI DIRE GOKU**
E PARTY DEI CARTONI PIU' GRANDI ITALIA

DOM 5 LUGLIO
15:30 **CORSA delle BOTTI**
18:00 **SFILATA DELLE BORGATE**
21:30 **DJ SET**
Per la festa delle Borgate Castelnuovesi

con la finale della corsa

delle Botti, la sfilata delle borgate e il dj set per la festa finale.

Ad agosto, tocca alla tradizione delle feste di San Rocco: venerdì 14 agosto una serata di balli occitani, sabato 15 l'edizione estiva del mercatino dell'antiquariato che conquista vie e piazze

del centro storico (con ricco padiglione enogastronomico a disposizione) e in serata il liscio, che terrà banco anche nella conclusiva serata di domenica 16 agosto.

G.L.G.
Rattan Giunco Mobili
di Gionco Luciano e Gionco Mario

Costruzione mobili in giunco su misura e affini


Via Marconi, 77 - Tel. e Fax 011.9876252
14022 Castelnuovo Don Bosco



Menù di Ferragosto 2026
Antipasti:
Girello di Fassone alla salsa antica Astigiana
Rolata di faraona di corte con julienne di verdure e riduzione di aceto balsamico
Robiola di Coconato con miele d'acacia del Colle Don bosco e nocchie DOP Piemonte
Tradizionale insalata russa
Primi:
Chicche di patate con pomodorino fresco pachino e ricotta salata di pecora
Albesi ai tre arrosti al burro fuso di montagna, timo e maggiorana
Secondo:
Porchetta di maialino nostrano al forno accompagnato da patate al rosmarino
Dessert:
Pesche ripiene
Bunet langarolo
Vini bianchi, rossi e rosè sfusi delle nostre colline
Acqua
Caffè
€ 49,00
Obbligatoria la prenotazione



ALBERGO - RESIDENCE

offre: 

- Appartamenti per medio-lunghe permanenze
- Trattamenti di pensione alberghiera
- Prezzi confidenziali per aziende
- Sistemazioni dotate di ogni confort

Piazza Dante Alighieri, 10 14022 Castelnuovo D.B. (AT)
Tel. 011.9876283 011.9876987 r.a.
www.albergociocca.it
e-mail: info@albergociocca.it


Certificato di Eccellenza 2025-2026
 
Pacchetto Vetrina, Cinema, Calcio e Sport in tutte le camere

 Electrolux

SCAVOLINI STORE
CHIERI

Scavolini: design, tecnologia
e vantaggi inclusi.

**LAVASTOVIGLIE
AirDry 13
COPERTI
ELECTROLUX
KEAD7300L
COMPRESA
NEL PREZZO**



+

**FRIGGITRICE
AD ARIA
ELECTROLUX
EAF7B
COMPRESA
NEL PREZZO**



In più la tua cucina a interessi **0%**

Regolamento consultabile presso i punti vendita aderenti all'iniziativa.

SCAVOLINI STORE CHIERI

Corso Torino, 123 Chieri (TO)

Tel. 011.18756084

info@chieri.scavolinistore.net

Poirino-Santena. La piscina intercomunale costerà 7 milioni

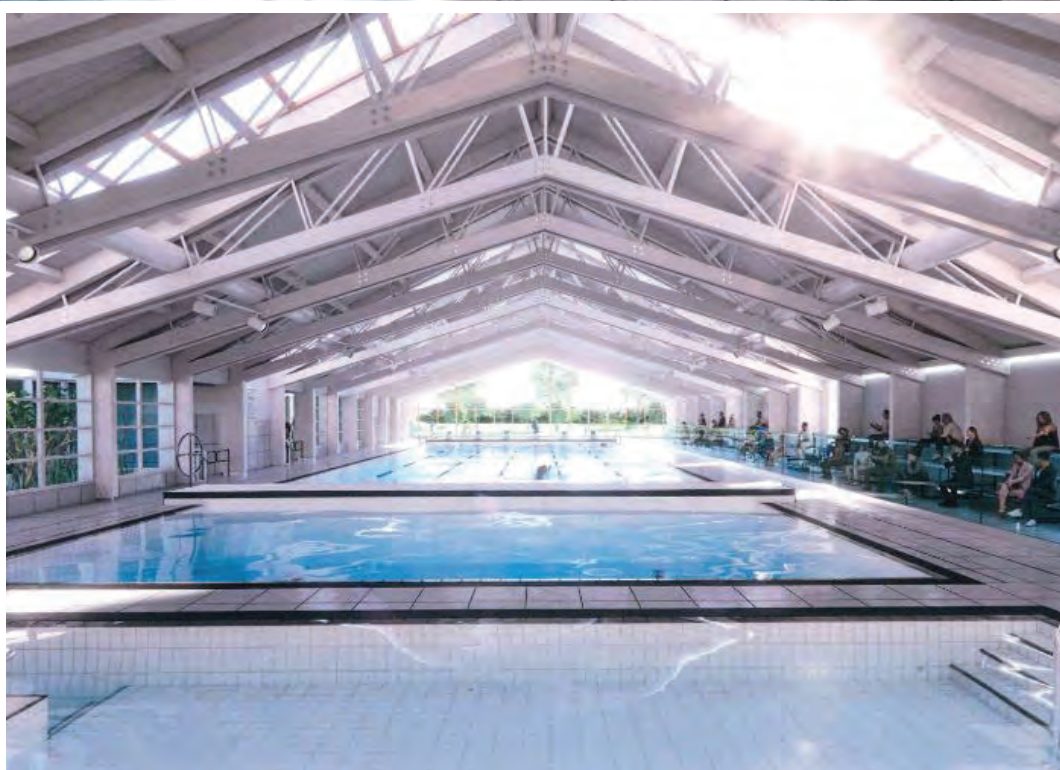


La sottoscrizione dell'atto di acquisto dei terreni per la costruzione della piscina intercomunale di Santena e Poirino consente di avviare una nuova fase del percorso amministrativo che porterà alla realizzazione dell'opera.

L'area è stata individuata per la sua collocazione baricentrica e per la facilità di accesso da entrambi i territori, con l'obiettivo di offrire un servizio condiviso a un bacino di utenza più ampio rispetto ai soli confini comunali.

«La firma dell'atto rappresenta un passaggio importante perché trasforma un progetto condiviso in un percorso sempre più concreto. Santena e Poirino hanno scelto di lavorare insieme per realizzare un'infrastruttura che risponde a un'esigenza reale del territorio e che potrà essere utilizzata da cittadini, scuole e associazioni sportive», dichiara il sindaco di Santena Roberto Ghio.

L'acquisizione dei terreni e le attività progettuali collegate sono sostenute



in parti uguali dai Comuni di Santena e Poirino, ciascuno con una quota del 50%. L'investimento complessivo previsto per la realizzazione dell'impianto è stimato in circa 7 milioni di euro. Nei prossimi giorni le amministrazioni presenteranno la candidatura al bando nazionale "Sport e Periferie" promosso dal Ministero per lo Sport e i Giovani, attraverso il quale sarà possibile richiedere un contributo fino a 3 milioni di euro

per il finanziamento dell'opera. La nuova struttura è pensata per ospitare attività natatorie, corsi per bambini e adulti, iniziative scolastiche e percorsi dedicati al benessere e all'attività motoria. Il progetto sarà sviluppato con attenzione all'accessibilità e all'inclusione, prevedendo soluzioni che consentano la piena fruibilità degli spazi e delle attività anche da parte delle persone con disabilità. Una volta completato il percorso di finanziamento

e ottenute le necessarie autorizzazioni, i tempi stimati per la realizzazione dell'impianto sono di circa 18 mesi. «Ora si apre una fase altrettanto importante, quella della ricerca delle risorse e della realizzazione dell'opera. L'obiettivo è dotare il territorio di un impianto moderno, accessibile e in grado di offrire nuove opportunità sportive e sociali alle future generazioni», conclude Ghio.

IL MOMENTO GIUSTO È ADDESSO

20%

LE COSE BELLE
VALGONO L'ATTESA

SALDI VERI SU TUTTO

EMOZIONATI SUI NOSTRI SOCIAL  

ARTICOLI CONTINUATIVI IN SALDO FINO AL 02/08

GRUPPO **MONTELLO**

 **ATLANTE**
MONTELLO

 **MONTELLO**
CALZATURE

 **ATLANTE**
CORSA **CICLISMO** MTB

**OUTLET
STORE**

E' arrivato il caldo: attenzione ai parassiti

Per il nostro amico a 4 zampe il rischio pulci, zanzare e zecche

Nella stagione in cui passiamo più tempo con il nostro amico a quattro zampe è importante fare attenzione a pulci, zanzare e zecche. Con l'arrivo del caldo infatti cresce il numero dei parassiti che per gli animali possono essere il veicolo di malattie. E se per il cane siamo più abituati alla prevenzione, spesso sottovalutiamo quella del gatto.

Le pulci sono parassiti che si nutrono del sangue dei nostri animali, sono attive sia in estate che in inverno e la loro presenza sull'animale si manifesta con prurito di varia intensità. Le pulci infestano anche l'ambiente dove vive l'animale e possono trasmettergli varie patologie e parassiti intestinali, come la tenia.

Le zecche, anch'esse ematofaghe, sono parassiti responsabili oltre che di possibili anemie anche di numerose altre patologie mortali per gli animali e trasmissibili all'uomo (dette zoonosi). Gli acari vivono sulla e nella pelle del cane e del gatto nutrendosene



provocando negli animali patologie cutanee definite "rogne". Tali parassiti possono essere presenti anche all'interno del canale auricolare, causando fastidio ed otite (otocariasi). I flebotomi sono piccoli insetti simili alle zanzare, responsabili della trasmissione di una patologia molto grave, la leishmania. Negli ultimi anni questa malattia ha fatto la sua comparsa anche nel nostro territorio provocando, sempre tramite la puntura dell'insetto, casi di leishmaniosi umana. Una corretta prevenzione sul cane previene rischi anche per il suo proprietario.

Le zanzare, infine, sono in grado di trasmettere la filaria, patologia che si manifesta con la presenza di vermi lunghi anche 15 cm in cuore e polmoni,

provocando disturbi cardiaci e respiratori.

Cosa fare? Sicuramente lui ha bisogno del tuo aiuto per difendersi da questi pericolosi insetti e il modo migliore è l'uso di un antiparassitario. In commercio si possono trovare una varietà infinita di prodotti, ma solo il tuo veterinario sa consigliarti quello più adatto in base

alla specie, alla razza, all'età dell'animale, ai luoghi in cui vive e frequenta e alle sue abitudini.

Per maggiori informazioni:
AMBULATORIO
VETERINARIO
ASSOCIATO ALFIERI
 Chieri : Via Padana Inferiore, 27 - Tel. 011 9427256. Seguiteci su Facebook





ESTATE RAGAZZI

2026

- 1^ 11 - 12 GIUGNO
- 2^ SETTIMANA 15 - 19 GIUGNO
- 3^ SETTIMANA 22 - 26 GIUGNO
- 4^ SETTIMANA 29 GIUGNO - 3 LUGLIO
- 5^ SETTIMANA 6 - 10 LUGLIO
- 6^ SETTIMANA 31 AGOSTO - 4 SETTEMBRE

ISCRIZIONI

APERTE

ATTIVITÀ:

- Attività con i cavalli
- Giochi di squadra
- Attività all'aria aperta
- Lezioni interattive di teoria e pratica di scuderia
- Giochi d'acqua
- E altro ancora ...

PER INFO E PRENOTAZIONI:

+39 3421543303 (Giulia)

Cascina Graitesca 1, Cambiano (TO)




Ambulatorio Veterinario Associato Alfieri

SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA

REPERIBILITA' DIURNA E SERALE

TEL: 338/90.33.283

ORARI SULLA SEGRETERIA TELEFONICA

Via Padana Inferiore, 27 Chieri (TO) ingresso in Via Alfieri, 2

Tel e fax 011/9427256 011/9471201

E-mail: ambvet.alfieri@libero.it





HAI UN APPARECCHIO ACUSTICO MA CONTINUI A NON CAPIRE BENE LE PAROLE?

Non è colpa del dispositivo ma della sua regolazione!

Con l'innovativa  **REGOLAZIONE SMART***
METODO REEDTZ[®]
APPARECCHI ACUSTICI AD ALTE PRESTAZIONI

POTRAI MIGLIORARNE LE PRESTAZIONI

SENZA DOVERLO SOSTITUIRE!

CHIAMA IL NUMERO VERDE

Numero verde

800 031 545



*Brevetto Italiano Depositato

ASCOLTA LA DIFFERENZA



**HAI BISOGNO DI UN APPARECCHIO ACUSTICO?
PROVA FINO A 40 giorni gratuitamente i nostri apparecchi acustici personalizzati con
Regolazione Smart*! Prenota subito una visita gratuita!**

Ci trovi a CHERI in Via Vittorio Emanuele II 16 - Tel. 011 4549063



OCCHIALI PER SENTIRE MEGLIO

Migliora il tuo udito.
Nulla all'interno dell'orecchio.

ASCOLTA LA DIFFERENZA...

Chiamaci per maggiori
informazioni

Numero verde

800 031 545

Nuance Audio è un dispositivo acustico a conduzione aerea, compatibile con qualsiasi tipo di lente.
Amplifica il suono per adulti con perdita uditiva percepita da lieve a moderata.
È un dispositivo medico CE, leggere attentamente avvertenze e istruzioni d'uso.
Aut. Min. 0018837 del 05/03/2025

Quelle voci della Radio: lontane ma se

Le Teche di Radio Centotorri sono già un cult: in 8 mila a cercarle su 100torri.it

Da un mese su 100torri.it si trova un pezzo importante del passato di Chieri '900: le teche di Radio Centotorri, curate e 'montate' da Bruno Bonino, rendono possibile riascoltare frammenti della nostra storia così come la Radio li ha trasmessi e conservati, intatti, per chi c'era e se li ricorda, ma anche per chi non era ancora nato e ne ha solo sentito parlare dai più grandi. Stiamo parlando di interviste andate in onda tra il 1976 e il 1995 a sindaci (Giuseppe Berruto, Giulio Rocco), autorità religiose (don Antonio Zappino parroco del Duomo, don Lorenzo Burzio rettore



Centotorri, i giorni della Radio. La nostra (e la vostra) storia

1976-1995. Tanti ricordi dall'album di una grande famiglia



C'era una volta Radio Centotorri e un po' di quella Radio c'è ancora adesso, a 50 anni dalla sua nascita.

La storia che stiamo raccontando su 100torri.it può ancora essere più ricca con il vostro contributo.

Mandateci i vostri pensieri a redazione@100torri.it o su whatsapp al 375-5402024.

Sulla home page di 100torri.it, lo spazio "Radio Centotorri c'ero anch'io" è aggiornato in tempo reale con le foto e i pensieri che ci inviate.

mpre presenti



dell'Annunziata nonché fondatore di Radio Centotorri), sportivi (Piero De Paoli, Nino Fornaca, Roberto Rosato) e tanti altri ancora.

Da quando è nato questo spazio, sulla home page di 100torri.it, già oltre in 8 mila hanno cercato queste voci. Un interesse così superiore alle nostre aspettative, forse, in futuro, ci spingerà a riaprire gli armadi dove è conservato l'archivio sonoro di quasi 20 anni di vita della radio. Intanto, per chi ancora non lo ha fatto, ecco una chiave 'facile' per entrare e trovare le voci che già ci sono. **Basta inquadrare il QR code.** Buon divertimento!

A sinistra in alto: Roberto Rosato con il sindaco Olia. Sopra: Giuseppe Berruto e Giulio Rocco. In centro a sinistra: Paolina Francone, Ermes Cestonaro, Bruno Casalegno, Piero Fonio e Secondo Caselle



Quell'estate 'libera' del '76...

A luglio di 50 anni fa, la Corte Costituzionale riconosce legittime le trasmissioni locali delle prime radio private. Tra esse Radio Centotorri. E tutto diventa possibile

di Gianni Giacone



Cinquant'anni fa, luglio 1976, succede una cosa importante, che cambia la vita, o almeno le abitudini, di milioni di persone in Italia. Chieri in prima fila, pensate un po'. Perché in quel luglio del 1976 una sentenza della Corte Costituzionale stabilisce la piena legittimità delle trasmissioni radiotelevisive private in ambito locale. Per dirla in due parole: Radio Centotorri, una delle prime radio nate in Piemonte per volontà di un pioniere un po' visionario come don Lorenzo Burzio (1919-1998), non deve più stare nell'ombra, i suoi collaboratori non rischiano più di essere denunciati e sanzionati e si possono fare progetti per il futuro. Chi c'era allora, tra le antiche mura della collina di San Giorgio, davanti ad un microfono e al giradischi, si sente un po' più grande, soprattutto un po' più libero. Ma non c'è tempo per festeggiare: la radio ha già tanti amici che l'ascoltano tutti i giorni e chiedono sempre di più. Presto avranno notiziari, rubriche di attualità, un viavai di ospiti in studio, alcuni anche molto importanti. Le voci dalla collina di San Giorgio scendono su Chieri e dintorni, la magia dell'etere, della modulazione di frequenza, ogni giorno conquista e appassiona nuovi ascoltatori. Radio Centotorri è una radio 'libera, ma libera veramente, che piace ancor di più perché libera la mente'. Le parole sono di Eugenio Finardi, la sua canzone diventa un inno alla gioia di ascoltare, di partecipare, di sognare.

I "Santi Contadini": c'è un dipinto dal Moncalvo...nell'uffi

Nel municipio di Chieri, un quadro dei santi Giuliano e Basilissa dalla storia singolare

Nella sua versione non line, Cento-Torri ha messo in risalto come il Duomo di Chieri, oltre a conservare le reliquie dei Santi Giuliano e Basilissa, faccia la parte del leone per quanto riguarda anche le immagini dei due Santi, le quali vi compaiono in una lunga serie di affreschi, statue, stendardi, tessuti ricamati e preziosi oggetti di oreficeria. In che, evidentemente, non meraviglia.

Potrebbe sembrare strano, invece (ma vedremo che non lo è) che un quadro con i due Santi sia esposto nel Palazzo Municipale, e precisamente nell'ufficio del Sindaco. In esso i due Patroni delle campagne affiancano un angelo che dall'atteggiamento sembra volerne indicare la condizione di sposi, e sono inquadrati in uno scenario che sottolinea la loro qualifica di martiri. Il cielo vi appare affollato da due schiere di Santi festanti che agitano palme (del martirio). Staccandosi da essi, un angioletto scende per consegnare anche a San Giuliano e a Santa Basilissa la palma e la corona del loro martirio. Nella parte inferiore, il quadro descrive il famoso episodio del ritrovamento delle reliquie dei due Santi e il loro trasferimento nel Duomo di Chieri su un carro trainato da buoi.



Questo quadro è importante per più di un motivo. Prima di tutto perché l'inconfondibile stile lo dichiara opera di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, o della sua scuola, consentendo di associarlo al già lungo elenco di opere del grande maestro monferrino che Chieri è in grado di vantare. In secondo luogo, la ripetuta comparsa sulla cornice del nodo Savoia dipinto in oro fa pensare a qualche ignoto rapporto del quadro con la casa regnante. Ma a rendere questo quadro particolarmente significativo per Chieri ed a spiegarne la presenza nel Palazzo Municipale è la sua storia, cioè al fatto che esso è legato al più che secolare rapporto esistito fra Chieri e il Seminario Arcivescovile.

Mi spiego. Nel 1829 il Seminario Teologico dell'Arcidiocesi di Torino si era stabilito a Chieri, nei locali dell'ex Convento dei Preti dell'Oratorio di San Filippo Neri. In questo modo, l'Arcivescovo di Torino mons. Colombano Chiaveroti aveva voluto sottrarre i seminaristi al clima religiosamente e politicamente irrequieto del Capoluogo. Con il passare degli anni il Seminario era diventato uno dei principali poli religiosi e culturali della città. Aveva formato culturalmente e spiritualmente personaggi di grande rilievo come San Giovanni Bosco e San Giuseppe Cafasso. I suoi professori erano stati spesso figure di grande spessore umano, religioso e culturale, come mons.

Angelo Bartolomasi. Ma negli anni Quaranta del Novecento il nuovo arcivescovo mons. Maurilio Fossati, ritenendo necessario unificare i luoghi di formazione dei sacerdoti, avviò la costruzione del Seminario Maggiore di Rivoli, e nel 1949 anche gli alunni del corso teologico lasciarono il seminario chierese e si trasferirono a Rivoli. In ricordo della più che secolare permanenza dell'Istituto a Chieri, il Rettore, canonico Giovanni Serravalle, donò al Comune il quadro di cui stiamo parlando.

Fra il Rettore del Seminario e il Sindaco Giuseppe Franco ci fu un cordiale scambio di lettere: *"Illustrissimo sig. Sindaco, il Seminario Arcivescovile, da 120 anni insediato nella casa che fu già dei figli spirituali di San Filippo Neri, lascia, per nuova destinazione a Rivoli, le mura ospitali che videro l'alba della santità di Don Giuseppe Cafasso, don Bosco e di tanti altri Sacerdoti del Signore. E lascia, quindi anche la città di Chieri, gloriosa non meno nella storia patria, che nella storia della Chiesa. Il rinascimento della partenza riceve conforto dalla memoria e dal ricordo che il Seminario porterà con sé, della carità e del bene*

cio del sindaco

di Antonio Mignozzetti

che qui ha ricevuto: e desidera esprimere la sua riconoscenza alla città ospite nella persona di Lei, Signor Sindaco [...]. Firmato Can. Serravalle Giovanni. Rettore. 1° settembre 1949”.

Il Sindaco rispondeva: “... La città vede partire con i Chierici del Seminario quasi una parte di se stessa: una parte eletta dello spirito e della mente, e pur sapendo che le belle tradizioni di cultura e di santità non si spegneranno, perché il seme gettato da Don Bosco e da Don Cafasso ha prodotto altri semi fecondi, germoglianti nel tempo, tuttavia prova nel distacco come un senso di profonda amarezza. Nobile e gentile, poi, il gesto compiuto dal Seminario Arcivescovile che, lasciando la città, ha voluto far dono al Comune di un quadro prezioso, attribuito al Moncalvo, in cui sono raffigurati i Santi Giuliano e Basilissa, particolarmente venerati a Chieri. L’offerta ha un significato simbolico, perché vuole perpetuare il ricordo della comune fraternità di intenti e di aspirazioni, consolidatasi nei cento e venti anni di permanenza del Seminario a Chieri [...]. Il Sindaco Franco Rag. Giuseppe”.

CURIOSITÀ CHIERESI – Un bambino che racconta... Nicolò Francone davanti alla TV

Vorrei chiarire da subito che si tratta di un bambino che oggi ha settantasette anni.

È un amico e si chiama Beppe Ronco. Un giorno mi ha raccontato che da bambino abitava in Via Palazzo di Città al numero 1. Siamo a metà degli anni cinquanta del secolo scorso. Il 3 gennaio 1954 venne inaugurato il primo canale televisivo italiano, rigorosamente in bianco e nero. La televisione arriva nelle case degli italiani, ma sono poche le famiglie che possono permettersi di acquistare “il televisore”. Così ci si incontra nelle case dei vicini, nei bar, nei cortili per vedere i programmi televisivi. Su tutti, il quiz “Lascia o raddoppia” fu un “evento comunitario”, un fenomeno di costume capace di attirare tutti gli italiani davanti alla televisione. Il famoso quiz ebbe inizio il 26 novembre 1955 e terminò il 16 luglio 1959. Fu in questo periodo che il piccolo Beppe con la sorella Franca e i genitori erano ospitati al piano di sotto per assistere al famoso programma o ad altri eventi televisivi. Suonavano alla porta dei loro vicini ed entravano nella casa di Nicolò Francone! Beppe racconta: *Ricordo che veniva ad aprirci la figlia Paola, con la quale mia mamma aveva un bel rapporto, ci faceva accomodare in salotto, io mi sedevo su uno sgabello che di solito era usato dal loro gatto Chicchi. Tre erano le regole per me e mia sorella: salutare, stare fermi, stare zitti. Con Nicolò Francone, seduto sulla poltrona in giacca e cravatta, e con la sua famiglia vedevamo*



la televisione! Quando prendemmo casa in Viale Diaz si andava a trovarli a piedi. Io ne ricordo la figura austera in quelle sere del rito televisivo, ma crescendo ho appreso che al Cavalier Francone si poteva far riferimento per qualsiasi problema, tanta era la sua generosità nell’ascoltare e nel cercare soluzioni. Quel bambino non sapeva di essere seduto accanto a un grande uomo, che aveva vissuto il fine Ottocento e tutto il primo Novecento con un solo motto: “Per Chieri e per i chieresi”. Quel bambino non sapeva di essere accolto nella casa del fondatore della Biblioteca che seguì per settantacinque anni; dell’ispiratore e organizzatore della Società di Previdenza e Istruzione con lo scopo, tra gli altri, di combattere l’analfabetismo; della guida ed educatore nelle scuole serali e festive; del direttore e proprietario del settimanale l’Arco (dal 1890 al 1944); del promotore

e segretario del Tiro a segno; dell’amministratore, segretario e cassiere del Patronato Scolastico; del segretario dell’Unione Tessili; dell’amministratore della Congregazione di Carità. Il racconto di quel bambino porta alla nostra attenzione la figura di “un Monumento di virtù” (così fu definito) a cui se è vero che fu dedicata la Biblioteca (e alla figlia Paola) e una piazza cittadina è anche vero che si rende sempre più necessario ricordare ai chieresi questa figura di uomo di cultura perché, come scrisse il Sindaco Beppe Berruto nella presentazione di un libro su Nicolò Francone: “...il ricordo dei grandi uomini del passato serve a smuovere gli spiriti pigri del presente...”.

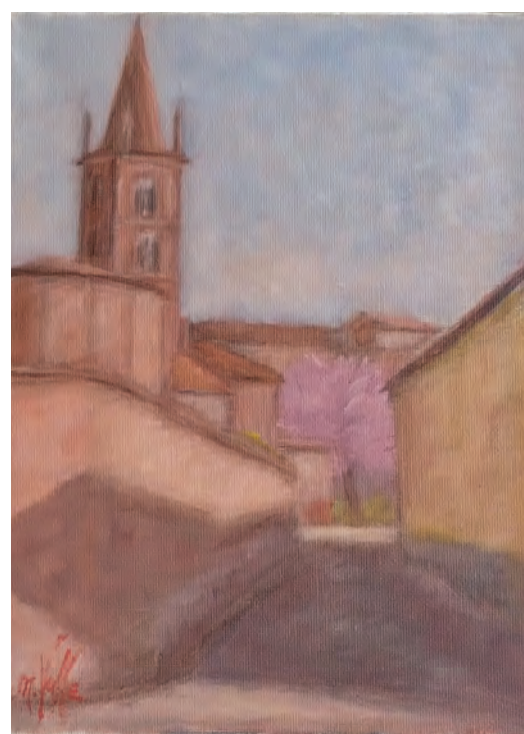
Anche un bambino (che racconta) può essere spunto per raccontare la nostra storia.

Roberto Toffanello

ARTE TRA I LIBRI. "Come il sole all'improvviso" di Marisa Valle

Alla Libreria Mondadori-Centro Storico fino al 19 luglio, con Piemonte Arte

di Rosanna Cauda



La libreria Mondadori Centro Storico di Chieri ospita la mostra personale di Marisa Valle, organizzata da Piemonte Arte, un percorso espositivo dedicato a un'artista capace di trasformare

la pittura in emozione e memoria visiva. Allieva del pittore ligure Mario Frixione, Marisa Valle sviluppa una ricerca pittorica di matrice impressionista, caratterizzata da atmosfere ovattate, delicate vibrazio-

ni cromatiche e raffinati giochi di luce e ombra. Le sue opere invitano l'osservatore a immergersi in un mondo sospeso e suggestivo, dove la realtà si dissolve in sensazioni e richiami poetici. Paesag-

gi, scorci urbani e visioni fugaci prendono vita sulla tela attraverso pennellate morbide e luminose, capaci di catturare l'essenza di un istante e restituirne tutta la profondità emotiva. Ogni dipinto diventa così un frammento di poesia visiva, in equilibrio tra luce, memoria e contemplazione.

La mostra rappresenta un'occasione preziosa per conoscere il linguaggio artistico di Marisa Valle e lasciarsi coinvolgere dalla sensibilità di una pittura che parla direttamente allo sguardo e all'anima.

La mostra è online su 100torri.it

A Chieri una tappa della "Festa del Piemonte"



Presentato in consiglio regionale a Torino il programma della 19^a Festa del Piemonte. Per Chieri erano presenti l'assessore alla cultura Antonella Giordano e gli attori/autori in lingua piemontese Franca Aiassa e Bruno Masera (nella foto). Tra gli appuntamenti estivi della Festa, una data chierese, con una serata nel cortile del Palazzo Comunale il 19 luglio, con lo spettacolo teatrale 'Malavi d' Piemunteis' e intermezzi musicali.



GIU VANI

IL FUTURO LO COSTRUIAMO INSIEME.

Per tutti i **Diplomati**, Soci o minorenni figli di Soci,
sia delle scuole medie che delle superiori,
e per i **Laureati**: premi da **150 a 350 €**.

PREMI STUDIO 2026



RICORDA

Se hai meno di 30 anni,
per diventare Socio BTM,
ti bastano 2,58€.



Scopri come accedere ai premi,
scannerizza il QR code
e scarica il regolamento.



**BANCA
TERRITORI
DEL MONVISO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

1-Lavoro Domande
2-Lavoro Offerte
3-Lezioni/traduzioni
4-Case/alloggi/box
(affitto/vendita)
5-Locali commerciali
(affitto/Vendita)
6-Terreni
7-Abbigliamento

8-Smarrimenti
9-Animali
10-Elettronica-Informatica
11-Mobili/arredi
12-Arte/antiquariato
13-libri/giornali
14-Auto/moto/veicoli
commerciali

15-Biciclette
16-Giochi-Puericultura
17-Scambi/baratti
18-Bricolage/Faidate
19-Articoli sportivi
20-Articoli vari
21-Nautica/campeggio
22-Personali
26-Matrimoniali e
amicizie

CENTOTORRI PROGRAMMI

Periodico del Chierese Direzione, Redazione,
Amministrazione, Pubblicità:
Via Vittorio Emanuele 44 – Chieri - Tel. e fax 0119421786 -
email: redazione@100torri.it

Aut. Trib. Torino del 31/01/1983 – R.G. n. 3340 -

Grafica: Francesca Moro – Stampa: SGI Torino

Direttore Responsabile: Pio Giuseppe Marcato -

Direttore Editoriale: Gianni Giacone

Collaborano in redazione: Alessia Arba – Bruno Bonino -

Daniela Bonino – Adelaide Bruno -

Pierangelo Cauda - Rosanna Cauda – Alessia Dettoni -

Giulia Giacone – Andrea Madaffaro -Valerio Maggio – Luigi Marsero -

Matteo Maso - Adelino Mattarello – Antonio Mignozzetti -

Francesca Moro - Monica Pelissero - Eleonora Pepe- Antonella Rutigliano -

Carlo Mariano Sartoris - Irene Tardito - Roberto Toffanello -

**TARIFFA NORMALE
ANNUNCI
PER PRIVATI:
Euro 8 + IVA**

gs , km 10000 , gommata
,revisionata , batteria
nuova , staffa givi ,
parabrezza fume' , anno
2018 , euro 3500 . cell
3290032978

15-Biciclette
1501-Vendo bicicletta

**PER PRENOTARE
I TUOI
ANNUNCI
ECONOMICI:
TELEFONA A
375-5402024
(10-12 e
16-18,30)
O MANDA
UNA E-MAIL A :
redazione@
100torri.it**

**O VAI ALL'INFO POINT
in Via V.Emanuele 42/B
presso MONDADORI
BOOKSTORE**

Mountain Bike unico
proprietario, ottime
condizioni. Tel. 340-
7145624

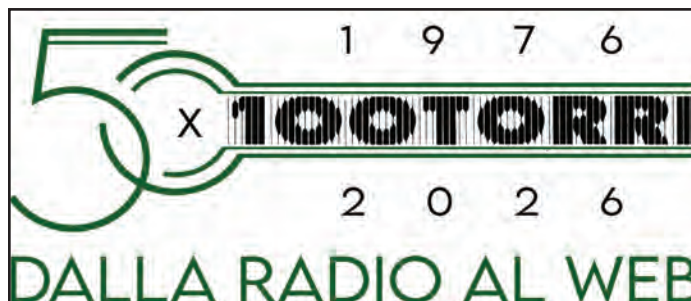
20-Articoli vari
2001-Vendo strumento
a percussione Djembe,
larghezza cm 30 e altezza
60, a 100 euro. Tel. 340-
714-5624

6-Terreni

0601- Vendo bosco are
216 in Arignano
tel 3458096613

14-Auto/Moto

1401-Moto bmw g 310



DAL 1980...

**Tugnolo A.
Spurghi**



*Aspirazione pozzi neri e fosse biologiche
Disotturazione scarichi fognature e lavandini
Videoispezioni tubazioni di scarico
Trasporto rifiuti liquidi speciali e pericolosi*

Via Monte Adamello, 71 Fr. Pessione - CHIARI (TO)

Tel 011-9436816 - 011-9436716

Cell. 345-6297289

info@tugnoloambiente.it - www.tugnoloambiente.it



GIOCO DANZA
DANZA CLASSICA
PUNTE
DANZA DI CARATTERE
CONTEMPORANEA
UNIVERSAL REFORMER
PILATES MAT - WORK

Inizio corsi
10
Settembre



011 4272647

Via Legnanino 1 - CHIERI TO
Mail: scuoladidanza@alenbottainiacademy.com



FISIOTERAPIA IN ACQUA A CHIERI

UN APPROCCIO RIABILITATIVO ANCORA RARO SUL TERRITORIO, CON INDICAZIONI PRECISE E RISULTATI MISURABILI

Ci sono condizioni in cui muoversi a terra fa male, stanca e scoraggia. L'anca operata, il ginocchio con l'artrosi avanzata, la schiena che non perdona. In questi casi, la fisioterapia tradizionale funziona ma spesso richiede tempi lunghi e una fatica che molti pazienti non riescono a sostenere.

Esiste un'alternativa consolidata nella riabilitazione specialistica:

la terapia in acqua.

Prenota la tua visita di valutazione

La visita di valutazione fisioterapica è il punto di partenza: serve a capire se l'idroterapia è indicata per la tua situazione e a costruire un percorso personalizzato.

Non è ginnastica in acqua. È riabilitazione scientifica.

Per chi è indicata:

- **Artrosi** di anca e ginocchio, anche in fase avanzata
- Recupero **post-operatorio** (protesi, interventi ortopedici)
- **Lombalgia** cronica e dolore radicolare
- Pazienti in **sovrappeso** che non tollerano il carico articolare
- **Anziani** con ridotta tolleranza all'esercizio tradizionale
- **Patologie neurologiche** con compromissione dell'equilibrio

La struttura FISIOLIKE s.r.l., in via Avolio 14 - 10023 Chieri (TO), è autorizzata all'attività sanitaria di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello secondo la Determinazione Dirigenziale n. 1205 del 09/08/2021, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 34 del 26/08/2021 | Codice struttura: A1414C | Direttore Sanitario Dott. Andrea Reggiani

CHIAMACI PER MAGGIORI INFORMAZIONI



011 427 0878



Via Avolio, 14, 10023 Chieri TO



chironsalute-chieri.it